

## CURRICULUM VITAE

*Maria Teresa Feraboli*

Laureata con lode in Architettura presso il Politecnico di Milano (1994), è dottore di ricerca in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica (2004), specialista in Restauro dei Monumenti (1999). È ricercatrice ed ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore associato SSD Icar 18 – Storia dell'architettura (2013; abilitata dal 2015). Ha ricevuto il premio nazionale AAA-Italia per la ricerca storica (2005) grazie alla propria tesi di dottorato, *Edilizia rurale e cultura progettuale a Milano e in Lombardia dagli Trenta al secondo dopoguerra*.

Appartiene al comitato scientifico per il Patrimonio del XX Secolo di Icomos Italia; ha fatto parte del comitato tecnico-scientifico di AAA-Italia (Associazione Archivi di Architettura) e del consiglio direttivo di Do.co.mo.mo. Italia (Documentazione e Conservazione del Movimento Moderno). Partecipa alle attività di ricerca di AAA-Italia e dello CSSAR (Centro Studi di Architettura e Restauro, Roma) in qualità di socio.

Ha partecipato a progetti di ricerca di interesse nazionale (MURST 40 %, 2000; PRIN 2008; MiBACT, 2018), regionale (Regione Lombardia con Dipartimenti di Design e Dastu del Politecnico di Milano, 2015) e dipartimentale (FARB, 2011).

Si occupa dal 2002 della descrizione e studio degli archivi di design e architettura, collaborando con il Centro di Alti Studi sulle Arti Visive del Comune di Milano (CASVA), con la Soprintendenza Archivistica della Lombardia, con il Sistema Archivistico Nazionale (SAN), con Regione Lombardia e MiBACT.

Ha catalogato gli archivi degli architetti e designer Augusto Magnaghi e Mario Terzaghi, Fiorenzo Ramponi, Paola Lanzani, Jonathan De Pas-Donato D'Urbino-Paolo Lomazzi, una tranche dell'archivio di Vittorio Gregotti, la collezione di modelli posseduti dal CASVA, e il fondo Amneris Latis pubblicando testi dedicati a tali archivi e all'opera dei singoli professionisti, tra i quali: *De Pas-D'Urbino-Lomazzi. Opere e progetti* (2013), *Cose d'archivio* (2015) e *Umanesimo contemporaneo. Gli archivi di Gregotti – Meneghetti – Stoppino e della Gregotti Associati* al CASVA (2016).

Studia il primo e il secondo Novecento concentrandosi soprattutto sulla casa esaminata da diverse angolazioni: urbana, rurale, prefabbricata e come spazio di interazione tra architettura, interni e design; recentemente vi ha dedicato *Case da sogno. Storie del paesaggio domestico* (©2018) e *Tipica-esatta-adatta*, saggio presentato nel catalogo della mostra "Gio Ponti. Amare l'architettura" (MAXXI, Roma, 2019) in cui si rivede l'interpretazione di Ponti come autore di sole soluzioni per l'alta borghesia.

Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali e pubblicato su "Domus", "AAA Italia. Bollettino", "Recupero&Conservazione" online, "Rassegna di Architettura e di Urbanistica", "Archi", "La rivista di Engramma". È stata revisore per call di convegni e riviste (AIS/Design, MoMoWo).

Dal 2009 insegna presso la Scuola di Design del Politecnico di Milano; ha insegnato dal 2009 al 2020 presso la Scuola AIUC (Architettura-Ingegneria Edile a Lecco) e, dal 2004 al 2009, è stata docente all'ISAD, Istituto Superiore di Architettura e Design di Milano. Svolge attività di ricerca dal 1999.

Arch. Maria Teresa Feraboli

6 agosto 2021